

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA  
 RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA  
 SOPPRESSIONE PL al km 3+639  
 Adeguamento innesto su SS 192

PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

Analisi Ambientale Comparativa PE – PE di Variante

SCALA:

COMMESSA    LOTTO    FASE    ENTE    TIPO DOC.    OPERA / DISCIPLINA    PROGR.    REV.


RSOM    00    E    22    RH    IM0000    001    A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
A	Emissione definitiva	G.Dajelli <i>Dajelli</i>	Giugno 2017	G.Dajelli <i>Dajelli</i>	Giugno 2017	P.Carlesimo <i>Carlesimo</i>	Giugno 2017	A. Martino <i>Martino</i>

ITALFERR S.p.A.  
 Dott. Arch. ~~Luca...~~  
 Ordine Architetti di Palermo  
 n. 10495


File:

n. Elab.:

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA SOPPRESSIONE PL al km 3+639 Adeguamento innesto su SS 192 <b>PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE</b>					
Analisi Ambientale Comparativa PE – PE di variante	PROGETTO <b>RS0M</b>	LOTTO <b>00</b>	CODIFICA <b>E22RHA</b>	DOCUMENTO <b>IM0000001</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO <b>2 di 8</b>

## Sommario

1.	PREMESSA.....	3
1.1	DESCRIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE .....	4
1.2	ANALISI DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI E AMBIENTALI TRA PE E PE DI VARIANTE.....	6

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA SOPPRESSIONE PL al km 3+639 Adeguamento innesto su SS 192					
	<b>PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE</b>					
Analisi Ambientale Comparativa PE – PE di variante	PROGETTO <b>RS0M</b>	LOTTO <b>00</b>	CODIFICA <b>E22RHA</b>	DOCUMENTO <b>IM0000001</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO <b>3 di 8</b>

## 1. Premessa

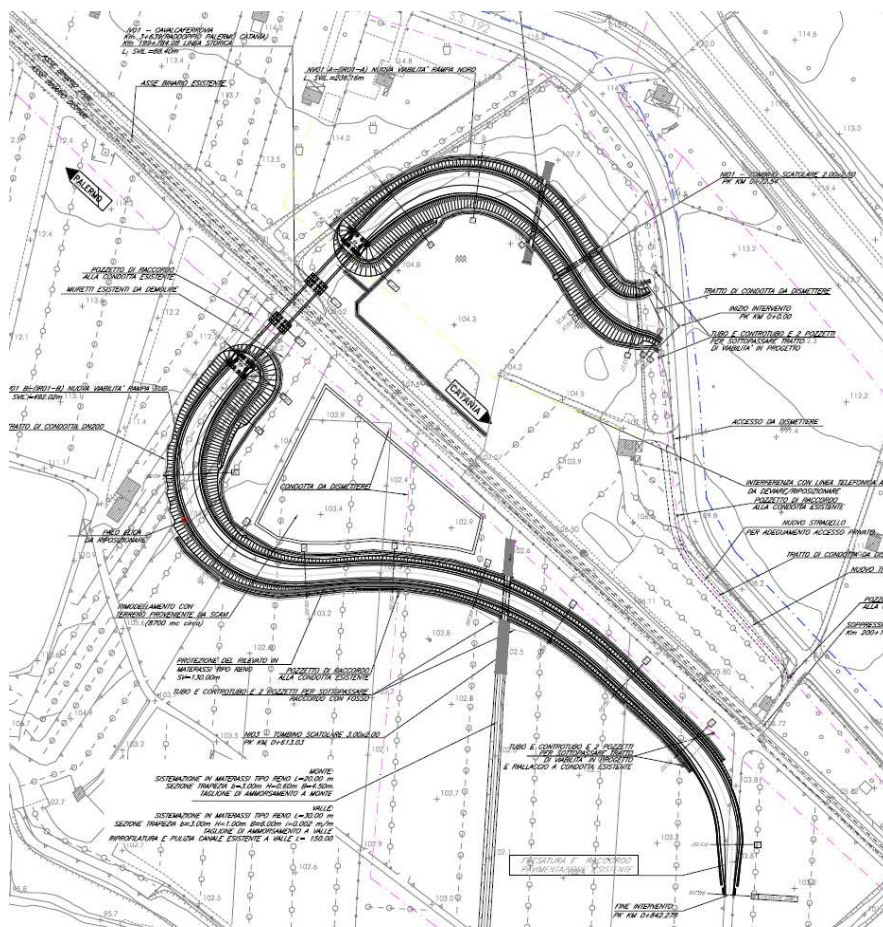
Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modifiche intervenute a seguito della richiesta formulata da Anas con verbale di sopralluogo prot. RFI-DIN-DISCTVA0011A\20160000077 del 18/3/2016 al progetto esecutivo della viabilità NV01 relativa al cavalcaferrovia IV01, che ripristina la continuità della rete stradale a seguito della soppressione del passaggio a livello presente sulla linea storica al km 200+139.

I successivi accordi intercorsi tra Rete ferroviaria Italiana e Anas circa il PE di variante sono riportati nelle note citate:

1. Nota di trasmissione del progetto esecutivo di adeguamento innesto ad ANAS da parte di Italferr (nota prot. AGCS.CPM.0034830.16.U del 18/05/2016;
2. Nota ANAS prot. 54941 del 12/10/2016 con la quale ANAS comunica che gli elaborati trasmessi “sono in linea con quanto concordato tra ANAS e RFI” ;
3. Nulla osta di ANAS all’avvio dei lavori pervenuto in data 09/05/2017.

In particolare, al fine di garantire le condizioni di sicurezza richieste da ANAS, è previsto l’inserimento di

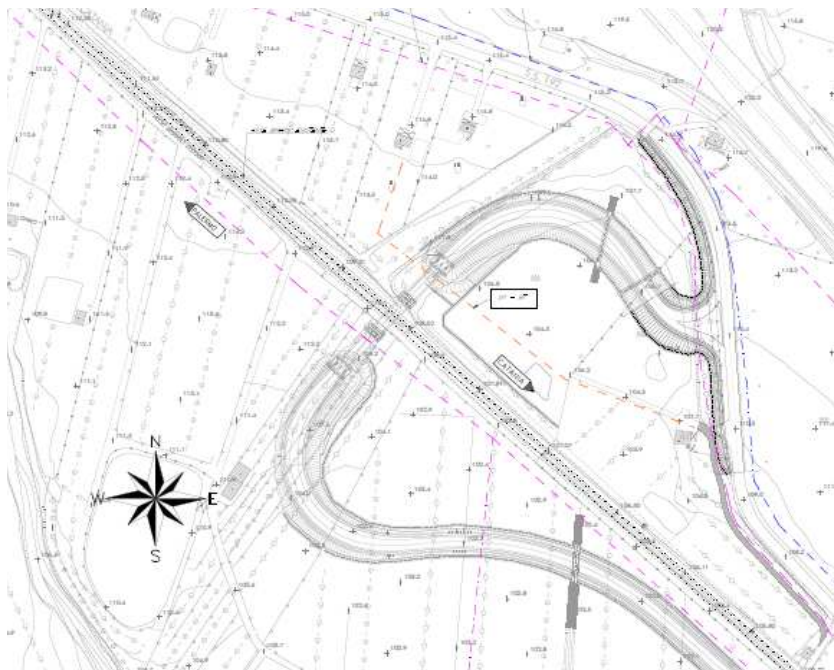
- corsie di decelerazione/accelerazione per l’innesto della nuova viabilità sulla strada statale.
- risanamento della pavimentazione stradale;
- adeguamento delle opere di protezione laterale;
- adeguamento regimazione idraulica delle opere di piattaforma;
- adeguamento della segnaletica verticale ed orizzontale.



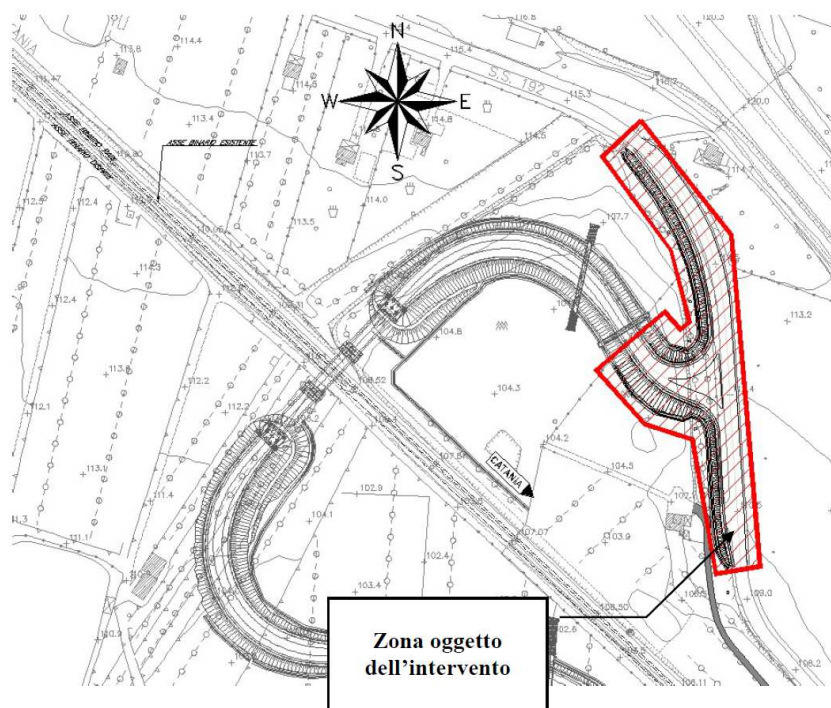
**Figura 1 progetto esecutivo**

## 1.1 Descrizione del Progetto esecutivo di variante


Il progetto esecutivo, in corrispondenza della SS 192, prevede l'inserimento del ramo nord della nuova viabilità con un incrocio a raso sulla SS 192 in un breve tratto delimitato da due curve. Per garantire le necessarie condizioni di sicurezza, secondo quanto richiesto da ANAS, nel progetto esecutivo di variante viene inserita una corsia di decelerazione ed una di accelerazione in adiacenza all'attuale sede stradale SS192.



**Figura 2 progetto esecutivo di variante**



**Figura 3 Stralcio Planimetrico intervento oggetto di variante**

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA SOPPRESSIONE PL al km 3+639 Adeguamento innesto su SS 192					
	<b>PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE</b>					
Analisi Ambientale Comparativa PE – PE di variante	PROGETTO <b>RS0M</b>	LOTTO <b>00</b>	CODIFICA <b>E22RHA</b>	DOCUMENTO <b>IM0000001</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO <b>6 di 8</b>

## 1.2 Analisi delle differenze territoriali e ambientali tra PE e PE di Variante

Per quanto riguarda le verifiche circa ulteriori impatti territoriali rispetto a quanto già analizzato nel PE si evidenzia una nuova fascia di esproprio quantificabile in 1.124 mq, per la quale sono state contattate le proprietà e stilato un verbale di accordo per la cessione delle aree in data 03/05/2016. Nell'area espropriata sono presenti 18 giovani piante di ulivo per le quali è stata richiesta l'autorizzazione alla rimozione alla Prefettura di Enna (nota allegata). Tale scelta è dovuta alla necessità di procedere alla realizzazione dell'opera in una stagione vegetativa non idonea al trapianto e quindi fortemente sconsigliata per l'improbabile attecchimento degli apparati radicali, successivo alle ripiantumazioni con conseguenze negative dirette sullo stato vegetativo degli individui. E' quindi preferibile ricorrere all'impianto di nuovi esemplari, in pari numero, in grado di garantire, nell'arco di un breve periodo uno sviluppo pressoché analogo alle preesistenze. Tale nuovo impianto interesserà l'area interclusa oggetto di mitigazione.

In figura 4 gli esemplari interessati

Per quanto riguarda la cantierizzazione nessuna ulteriore aree verrà interessata dall'intervento di variante e non verranno interessati ulteriori ricettori e/o elementi sensibili. Nulla varia per quanto riguarda la gestione dei materiali da scavo. Le nuove aree saranno anch'esse oggetto di Bonifica da ordigni bellici. Nel progetto di variante risultano interferite esclusivamente condotte irrigue per le quali si prevede un adeguamento analogo a quello già previsto, in altri tratti di reticolo irriguo, nel Progetto Esecutivo a cui si rimanda per i dettagli.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda agli elaborati di PE e PE di Variante trasmessi.

Tutto ciò premesso non si ritiene la variante significativa ne per gli aspetti localizzativi ne per gli aspetti ambientali.

**PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE**

Analisi Ambientale Comparativa PE – PE  
di variante

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS0M	00	E22RHA	IM0000001	A	7 di 8



**Figura 4 individuazione esemplari oggetto di rimozione**



**Figura 5 planimetria di localizzazione**

**PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE**

Analisi Ambientale Comparativa PE – PE  
di variante

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS0M	00	E22RHA	IM0000001	A	8 di 8

# ALLEGATI



Direzione Gestione Commesse Captive  
Area Gestione Commesse Sud – Grandi Appalti  
Il Project Manager Nodi di Catania e Palermo  
Tratte Messina-Catania-Palermo e Palermo-Messina

Via D.Cimarosa, 10  
90145 - Palermo

AREA GEST.COMM. SUD -  
GRANDI APPALTI-PM NODI DI  
CT E PA, TRAT.ME-CT-PA E PA-  
ME  
Data: 18.05.2016  
Prot: AGCS.CPM.0034830.16.U  
Scenario: RS1R (RS20.3R01)

Spett.le ANAS S.p.A.  
Direzione Regionale per la Sicilia  
Sezione Compartimentale di  
Catania - Area Amministrativa  
UO Service e Patrimonio  
Via Basilicata, 29  
95045 Misterbianco (CT)

e p.c. Spett.le RFI S.p.A.  
Direzione Investimenti  
Programma Investimenti  
Sig. Referente di Progetto  
Preg.mo Dott. Ing. S. Leocata  
Via Torino, 1  
98122 MESSINA

**Oggetto:** Nuovo Collegamento Palermo – Catania. Raddoppio tratta Bicocca – Catenanuova. Opera anticipata – Soppressione P.L. al Km 3+639.  
**Trasmissione elaborati progetto esecutivo adeguamento innesto su SS 192.**

A seguito degli accordi intercorsi tra RFI S.p.A. e codesta ANAS S.p.A., sanciti nell'ambito del verbale di sopralluogo prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\A\2016\0000077 del 18/3/2016 qui allegato per pronto riferimento, con la presente si trasmette per Vs condivisione/approvazione n.1 copia degli elaborati del Progetto Esecutivo in oggetto.

Lo studio del Progetto allegato è stato sviluppato alla luce delle indicazioni fornite da codesta spett.le ANAS nel suddetto Verbale.

Cordiali saluti

*Ing. Donato Ludovici*  


*Allegati:*

- *Elenco Elaborati*

DEL+CP\SPF\TL

	ELABORATI GENERALI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA/DISCIPLINA			PROGR	REV
							O	C	0		
1	Relazione descrittiva	R S 0 M	0 0	V	2 6	R O	0 0	0 0	0 0	0 1	A
2	BOE - Planimetria	R S 0 M	0 0	V	2 6	P 7	B 0	0 0	0 0	0 1	A
3	Planimetria risoluzione sottoservizi	R S 0 M	0 0	V	2 6	P Z	S 1	0 0	0 0	0 1	A
	<b>VIABILITA'</b>										
4	Relazione tecnica viabilità	R S 0 M	0 0	V	2 6	R H	N V	0 1	0 0	0 1	A
5	Planimetria di tracciamento e segnaletica	R S 0 M	0 0	V	2 6	P 7	N V	0 1	0 0	0 1	A
6	Planimetria di progetto e smaltimento idraulico	R S 0 M	0 0	V	2 6	P 7	N V	0 1	0 0	0 2	A
7	Profilo longitudinale	R S 0 M	0 0	V	2 6	F 7	N V	0 1	0 0	0 1	A
8	Sezioni trasversali e sezione tipo	R S 0 M	0 0	V	2 6	W 9	N V	0 1	0 0	0 1	A
9	Relazione di dimensionamento del drenaggio delle acque di piattaforma stradale	R S 0 M	0 0	V	2 6	R I	N V	0 1	0 0	0 1	A

Progetti Catania RFI  
ANAS Sezione Sicilia Orientale

Verbale di sopralluogo di giorno 18 marzo 2016 per verifica progetto esecutivo di realizzazione di un cavalcavia ferroviario per la soppressione di un Passaggio a livello al km 3+639, della linea Palermo – Catania .

Presenti : per RFI ing. Leocata Salvatore, per ANAS ing. Domenico Renda.

Con nota del 15 marzo 2016 Progetti Catania di RFI ha inviato alla Sezione Orientale ANAS il Progetto esecutivo dell'opera in oggetto con indizione di sopralluogo per verifica opere da realizzarsi, anche a seguito della nota n° 41996 del 03/0772015.

Eseguito sopralluogo in data 17/03/2016 e visto lo stato dei luoghi che presenta la zona di inserimento dell'incrocio a raso sulla SS 192 in un breve tratto delimitato da due curve, l'Anas rileva che l'innesto proposto, benché solo in destra, non garantisce le necessarie condizioni di sicurezza, pertanto si condivide lo schema con il quale viene inserita una corsia di decelerazione ed una di accelerazione per l'innesto da realizzarsi in adiacenza all'attuale sede stradale (come da disegno allegato al presente verbale).

ANAS , fermo restando quanto sopra, resta in attesa del successivo progetto esecutivo delle opere che dovrà tener conto di:

- Risanamento della pavimentazione contigua alla costruenda corsia, che presenta cedimenti del piano viabile.
- Adeguamento delle opere di protezione laterale anche sull'opera d'arte che si trova a ridosso della corsia di decelerazione.
- Adeguamento della regimazione idraulica delle acque di piattaforma.
- Adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale.

RFI concorda nel predisporre tali elaborati, che verranno condivisi con ANAS prima della realizzazione dei lavori.

Fatto salvo quanto concordato, si procederà all'esame della richiesta di accesso formulata dall'impresa esecutrice dei lavori che dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia.

Per RFI: ing. Salvatore ~~LEOCATA~~ 

Per ANAS: ing. Domenico ~~RENDA~~ 





Sezione Compartimentale Anas di Catania  
Centro di Manutenzione "I" - Nucleo B

ANAS S.p.A



Prot. CPA-0054941-P del 12/10/2016

e p. c.

Spett.le ITALFERR  
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Via D. Cimara, 10  
90145 - Palermo  
PEC: pmssicilia.italferr@legalmail.it

Spett.le RFI SpA  
Direzione Investimenti  
Sig. Referente di Progetto  
Preg.mo Ing. S. Leocata  
Via Torino, 1  
98122 Messina  
PEC: rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it

Area Amministrativa  
U. O. Service e Patrimonio  
Licenze e Concessioni  
SEDE

**Oggetto: Nuovo collegamento Palermo-Catania. Raddoppio tratta Bicocca-Catenanuova. Opera anticipata-Soppressione P. L. al Km 3+369. Trasmissione elaborati progetto esecutivo adeguamento innesto su S.S. 192 "della Valle del Dittaino" Km 47+550 in destra.**

A seguito di accordi intercorsi tra l'ANAS Spa ed la RFI e con riferimento alla richiesta di cui in oggetto formulata dalla Società ITALFERR, si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati del progetto esecutivo circa l'adeguamento dell' innesto sulla S.S. 192 "della Valle del Dittaino" pervenuti con prot. ANAS CPA-00289984-A del 23.05.2016, si comunica che detti elaborati sono in linea con quanto concordato tra l'ANAS Spa e la RFI con lettere prot. CPA-0041996 P del 03.07.2015 e prot. CPA- 0018990-A del 07.04.2016 (di cui si allegano).

In particolare l'innesto dovrà essere realizzato nel territorio del Comune di Centuripe (EN), e le opere interferenti con il demanio stradale non comportano una variazione dell'andamento piano-altimetrico della S.S. 192 "della Valle del Dittaino" in corrispondenza del Km 47+550 in destra (chilometrica dell'innesto).

Direzione Regionale per la Sicilia  
Via ...  
...

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico





Si resta in attesa dell'istanza di formalizzazione di apposito schema-convenzione regolante i rapporti fra le rispettive Società ed il Comune di Centuripe, propedeutico all'emissione del disciplinare autorizzativo.

Il Reggente Area Tecnica Esercizio  
(Ing. Domenico Renda)

Visto: Il Direttore Regionale  
(Ing. Eustachio Modigli)



AC CCAT CMI

**ANAS S.p.A**  
SEGAC CCAT



**Prot. CDG-0237348-P del 09/05/2017**

RFI-Rete Ferroviaria Italiana  
[pec: rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it](mailto:pec:rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it)

e, p.c.: SAG/ADD SERV CCATI

**Oggetto: Linea Palermo-Catania**

Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164.

Viabilità soppressione PL Km 3+639 Comune di Centuripe.

Realizzazione di un innesto a raso sulla SS 192 "della Valle del Dittaino" al Km 47+550 circa lato destro.

Si riscontra la richiesta del 08.05.2017 Rif. RFI-DIN-DIS CTV0011N\20.

Considerato che questa Area ha già trasmesso all'Ufficio competente il relativo PARERE TECNICO POSITIVO, prot. CDG-0231366-I del 05.05.2017, alla realizzazione dell'innesto di cui in oggetto, nelle more dell'imminente perfezionamento dell'Atto Autorizzativo, considerata l'urgenza rappresentata, si rilascia NULLA OSTA all'avvio dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 21 del CdS, alle condizioni riportate nel detto parere tecnico allegato.

Resta inteso che l'apertura al transito dell'innesto di che trattasi, è subordinato alle prescrizioni previste dall'Atto Autorizzativo ANAS.

IL RESPONSABILE AREA COMPARTIMENTALE  
(Ing. Barbara Di Franco)

**Coordinamento Territoriale Sicilia**

**Area Compartimentale Catania**

Via Basilicata, 29 - 95045 Misterbianco (CT)  
T [+39] 095 7564111 - F [+39] 095 7564234  
Pec [anas.sicilia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.sicilia@postacert.stradeanas.it)  
[www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

**Anas S.p.A. - Società con Socio Unico**

Sede Legale  
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma  
T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224  
Pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)  
Cap Soc. Euro 2.269.892.000,00  
Iscr. R.E.A. 1024951  
P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587





## COMUNICAZIONE INTERNA

MOD. ANAS .01.03

VERS. REV. 1.0  
30/09/2011

PAG. 1 DI 4

Emessa da: Responsabile Area Compartimentale di Catania

Centro di Manutenzione "I" – Nucleo B

In data: 05.05.2017

Destinatario : SAG/ADD SERV CCAT

Oggetto: Nuovo Collegamento Palermo-Catania. Raddoppio tratta Bicocca-Catenanuova.

Soppressione P.L. al Km 3+639.

Richiesta di Autorizzazione alla realizzazione di un innesto a raso sulla SS 192 " della Valle del Dittaino" al Km 47+550 circa, lato destro, in ordine ai lavori di costruzione di un cavalcavia ferroviario per la soppressione di un passaggio a livello al Km 3+639.

Società: ITALFERR /RFI SpA

Pratica n. PACT 250/16

Incontro con Rappresentanti RFI e ITalferr del 27.03.2017

Sostituzione parere tecnico prot CDG-0175319-I del 03.03.2017

ANAS S.p.A  
SEGAC CCAT



320479578100  
Prot. CDG-0231366-I del 05/05/2017

### VERBALE DI PARERE TECNICO

In sostituzione del parere tecnico prot CDG-0175319-I del 03.03.2017, si trasmette il nuovo VERBALE DI PARERE TECNICO. Acquisita la richiesta in oggetto presentata dalla Società ITALFERR/RFI SpA con la quale chiede l'autorizzazione per la realizzazione di un innesto a raso sulla S.S. 192 "della Valle del Dittaino" al Km 47+550 circa lato destro direzione di marcia Enna-Catania, in ordine ai lavori di costruzione di un cavalcavia ferroviario per la soppressione di un passaggio a livello sito al Km 200+139 della linea storica (Km 3+639 del progetto di raddoppio ferroviario).

Effettuata la visita sopralluogo nel sito interessato, visto il Verbale del prot n. CPA-0018990 del 07/04/2016 sottoscritto per ANAS S.p.A. dal Reggente Area Tecnica Esercizio Ing. Domenico Renda (che ad ogni buon fine si allega), si approva in linea tecnica il progetto in esame, fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti ed Amministrazioni, alle seguenti condizioni e prescrizioni.

Le opere da autorizzare non prevedono modifiche dell'andamento piano altimetrico della SS 192 interessata.

L'intervento si colloca all'interno del Comune di Centuripe, nella Provincia di Enna.

La nuova viabilità di progetto si innesta sull'esistente SS 192 "della Valle del Dittaino", attraverso la realizzazione di corsie di decelerazione e di accelerazione con spartitraffico centrale. Tale attività presuppone l'impegno di RFI a fornire il titolo di possesso delle aree interessate del foglio 79 del Comune di Centuripe, che si presume siano la n° 435, n°262, n°263, n°264, n°450, n°453, n°426. Resta onere in capo ad RFI di completamento delle procedure di esproprio.

La Superficie occupata dall'innesto da realizzare (corsia di decelerazione, corsia di accelerazione e isola spartitraffico e relative pertinenze) sarà di circa 2700 mq, di cui mq 1.500 circa di proprietà demaniale in gestione all'ANAS S.p.A.. In virtù delle condizioni generali regolanti i rapporti tra l'allora Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato (oggi RFI) e l'A.N.A.S., così come approvato con Decreto n. 3420 dell'08.03.1961 e del Decreto 1629 del 15.05.1961, vigenti, l'occupazione delle aree demaniali paria circa 1.500 mq resterà a titolo gratuitoma in gestione ad RFI o ad altro soggetto che sostituirà RFI.

La realizzazione delle opere, oggetto del presente parere tecnico, è a carico di RFI, per le spese e per i lavori; RFI resta dunque responsabile dell'esecuzione, della gestione e della manutenzione fino all'eventuale consegna ad altro soggetto pubblico o privato, che ai sensi di detta consegna assumerà dunque gli oneri di gestione e di manutenzione dell'innesto di che trattasi.

Premesso che l'apertura dell'innesto al tranisto e le attività di mnautenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate relative alle corsie di accelerazione, di decelerazione, dell'isola di spartitraffico centrale, della segnaletica verticale ed orizzontale, sarà regolata da apposita convenzione stipulata antecedentemente all'apertura dello svincolo, nel caso di mancata apertura al transito dell'innesto realizzato, dovrà essere presentato apposito progetto di chiusura, di oscuramento della segnaletica e di manutenzione. Tanto ai fini dell'approvazione di ANAS.

A lavori finiti, e dopo l'apertura al traffico, il tratto di pavimentazione stradale pertinente all'intrevnto sulla SS 192 dovrà essere mantenuto da RFI per anni due.





## COMUNICAZIONE INTERNA

MOD. ANAS .01.03

VERS. REV. 1.0  
30/09/2011

PAG. 2 DI 4

L'innesto a raso da realizzare al Km 47+550 circa in destra, inizia dal Km 47+400 circa in destra (inizio corsia di decelerazione) e finisce al Km 47+643 circa in destra (fine corsia di accelerazione) con relativa isola spartitraffico posta tra le due corsie (decelerazione e accelerazione).

La lunghezza della corsia di decelerazione che dalla strada statale si immette all'interno dell'innesto da realizzare, sarà di ml 115 (così composti: 85 ml + 30 ml di raccordo), mentre quella di decelerazione che dall'innesto si immette sulla SS 192, sarà di ml 76 (così composti: 46 ml + 30 ml di raccordo). Tra le due corsie sarà costruita un'isola spartitraffico (aiuola) avente un prospetto sulla SS 192 di ml 50 circa, e sarà realizzata con cordoletti in cls prefabbricati. L'interno dell'isola spartitraffico verrà riempita in cls. Detti cordoletti in cls non dovranno superare i cm 8 dalla quota stradale.

Il pacchetto pavimentazione della SS 192 intera carreggiata (dal Km 47+350 al Km 47+700) nella tratta dell'innesto da realizzare, comprese le due corsie (decelerazione e accelerazione) e relativa banchina, sarà così costituito: strato di usura tipo A sp= 4 cm, conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) sp=8 cm, conglomerato bituminoso per strato di base sp=cm 8 (Art. D.01.005.a), fondazione in misto granulare stabilizzato sp=cm 25 (Art. D.01.001.c). Dette lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle regole dell'arte, di buona tecnica e delle disposizioni previste dalle citate voci di elenco prezzi ANAS aggiornamento anno 2017 e norme tecniche pavimentazione allegate su supporto informatico al presente parere, di cui rappresentano norme e prescrizioni.

A lavori ultimati il nuovo pacchetto pavimentazione dovrà avere la stessa quota dell'attuale tratta della SS 192 interessata.

La sezione tipo della strada avrà le seguenti dimensioni: Sezione corrente SS 192 (n. 2 corsie di marcia di ml 3,20 circa cadauna) - Corsia di decelerazione/accelerazione ml 3,25 - Banchina ml 1,00 - Arginello ml 1,25, scarpata in rilevato R=2/3 e relativo fosso di guardia.

Le lavorazioni relative specificatamente all'innesto da realizzare (inizio Km 47+400 circa e fine Km 47+643 circa), sono subordinate all'osservanza delle vigenti norme per la tutela delle strade e per la circolazione.

L'innesto sarà del tipo UNIDIREZIONALE (limitatamente all'entrata ed uscita sulla destra), con le seguenti prescrizioni.

Obbligo di entrare ed uscire dal suddetto innesto veicolare esclusivamente in destra.

Pertanto dovranno essere installati **OBBLIGATORIAMENTE**, (a cura e spesa di RFI), i seguenti segnali previsti dal CdS.

Segnali da installare sulla SS 192 lato destro, direzione di marcia Enna-Catania;

- n. 1 segnale di INTERSEZIONE A "T" CON DIRITTO DI PRECEDENZA (Fig. II 43/b Art. 112) posto al Km 47+250 circa;
- n. 1 segnale LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 50 Km/h (Fig. II 50 Art. 116), corredato dal segnale DIVIETO DI SORPASSO (Figura II 48 Art. 116) posto al Km 47+380 circa;
- n. 1 segnale LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 25 Km/h (Fig. II 50 Art. 116), posto nella corsia di decelerazione;
- n. 1 segnale PASSAGGI CONSENTITI (Figura II 83 Art. 122), posto all'inizio dell'ISOLA SPARTITRAFFICO, corredato dal segnale DELINIATORE SPECIALE DI OSTACOLO (Fig. II 472 Art. 177);
- n. 1 segnale CONFLUENZA A DESTRA (Fig. II 43/d Art. 112) e n. 1 segnale DIREZIONE OBBLIGATORIA DIRITTO (Fig. II 80/a Art. 122) posti nell'isola spartitraffico;
- n. 1 segnale DIVIETO DI ACCESSO (Fig. II 47 Art. 116) corredato dal segnale DELINIATORE SPECIALE DI OSTACOLO (Fig. II 472 Art. 177), rivolto verso i veicoli provenienti da Catania, posto alla fine dell'isola spartitraffico;
- n. 1 segnale di DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA (Fig. II 80/c art. 122), posto sulla destra dell'inizio della corsia di accelerazione, rivolto verso il cavalcavia, per gli autoveicoli in uscita dallo stesso, corredato dal segnale di ripetuto DARE PRECEDENZA (Fig. II 36 art. 107). Quest'ultimo segnale ((Fig. 36 art. 107) dovrà essere necessariamente in prossimità della fine della corsia di accelerazione;
- n. 1 segnale LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 50 Km/h (Fig. II 50 Art. 116), corredato dal segnale DIVIETO DI SORPASSO (Figura II 48 Art. 116) posto dopo la corsia di accelerazione, al Km 47+660 circa;
- n. 1 segnale VIA LIBERA (Fig. II 70 Art. 119), posto dopo la corsia di accelerazione, posto al Km 47+700 circa.

Segnale da installare sulla SS 192 lato sinistro, direzione di marcia Catania -Enna;

- n. 1 segnale di direzione obbligatoria diritto (Fig. II 80/a Art. 122), posto al Km 47+660 circa;
- n. 1 segnale di direzione obbligatoria diritto (Fig. II 80/a Art. 122), posto al Km 47+550 circa;
- n. 1 segnale di direzione obbligatoria diritto (Fig. II 80/a Art. 122), posto al Km 47+400 circa;
- n. 1 segnale VIA LIBERA (Fig. II 70 Art. 119), posto al Km 47+350 circa.

Segnali da installare all'inizio dell'isola spartitraffico direzione di marcia Cavalcavia-SS 192;

- n. 1 segnale PASSAGGIO OBBLIGATORIO A DESTRA (Fig. II 82/b Art. 122), corredato sia dal segnale DIVIETO DI ACCESSO (Fig. II 47 Art. 116), che dal segnale DELINIATORE SPECIALE DI OSTACOLO (Fig. II 472 Art. 177).

Resta inteso che la posizione definitiva della sopra citata segnaletica verticale sarà definita in occasione del sopralluogo preventivo eseguito dal capo nucleo ANAS competente.

Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale nel tratto della SS 192 dal Km 47+300 al Km 47+750 circa, dovrà essere prevista la doppia striscia continua centrale e continua di margine. E' disposta altresì l'installazione di totale sei sistemi di rallentamento ad effetto ottico (Figura II 473 Art. 179), installati tre per ogni senso di marcia dal Km 47+ 200 circa al Km



## COMUNICAZIONE INTERNA

MOD. ANAS .01.03

VERS. REV. 1.0  
30/09/2011

PAG. 3 DI 4

47+800 circa. Inoltre in tutta la tratta della SS 192 dal Km 47+250 al Km 47+700 (compreso l'innesto) dovranno essere installati lungo tutta la segnaletica orizzontale dispositivi retroriflettenti integrativi dei segnali orizzontali (occhi di gatto) e delinitori del tipo "Europeo Normalizzato".

I certificati di prova dei materiali e le prove di laboratorio utili a verificare la conformità dei lavori eseguiti di cui al presente parere tecnico, a cura del Concessionario, saranno consegnati in copia al Collaudatore nominato dalla scrivente Società ai fini del collaudo finale delle opere.

Dette lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle regole dell'arte, di buona tecnica e delle disposizioni previste dalle voci di elenco prezzi ANAS aggiornamento 2017 e norme tecniche segnaletica allegate in copia al presente parere, di cui rappresentano norme e prescrizioni.

Le barriere di sicurezza H2BL previste nelle delle due corsie (decelerazione/accelerazione) si dovranno collegare con la barriera bordo tombino esistente all'inizio della corsia di decelerazione (SS 192 Km 47+400 circa in dx), e con la barriera esistente alla fine della corsia di accelerazione (SS 192 Km 47+640 circa in dx).

Dette lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle regole dell'arte, di buona tecnica e delle disposizioni previste dalle voci di elenco prezzi ANAS aggiornamento 2017 e norme tecniche barriere allegate su supporto informatico al presente parere, di cui rappresentano norme e prescrizioni.

Il Concessionario resta unico responsabile della sicurezza del pubblico transito e si assume ogni responsabilità di ordine civile e penale per eventuali incidenti determinati dalla mancata e difettosa segnalazione dei lavori, così come previsto dall'Art. 21 del D. Lgs. n°285/92 del C. d. S. e dagli articoli 30 - 31 e 32 del D. P. R. n.495/92 Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del C. d. S.. è impedita la chiusura al transito della SS 192. In caso di eventuale necessità di restringimento di carreggiata il concessionario dovrà presentare almeno 20 gg prima della data di esecuzione, apposita richiesta di Ordinanza, corredata da apposito progetto di allestimento del cantiere a norma del vigente codice della strada, del relativo regolamento di attuazione del nuovo codice della strada -D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e del Decreto Interministeriale 04.03.2013 in materia di allestimenti di cantiere stradale in presenza di traffico .

Il Concessionario non potrà apportare alcuna variante al progetto senza l'autorizzazione dell'ANAS.

Il Concessionario ha l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti dalla esecuzione dei lavori e dalla presenza delle opere costituenti l'innesto, sia nei riguardi dell'ANAS - S.p.A. che dei privati e di tenere l'Amministrazione concedente sollevata ed indenne da ogni molestia proveniente da terzi.

L'Anas S.p.A. si riserva la facoltà di sospendere le lavorazioni in qualsiasi momento qualora si verificassero difficoltà per la scorrevolezza e la sicurezza del traffico e della circolazione stradale, ecc.

Il Concessionario resta unico responsabile della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alle persone, agli animali o alle cose in genere.

Tutte le lavorazioni (pavimentazioni, barriere di sicurezza e segnaletica) previste, dovranno avvenire con le prescrizioni presenti nei Capitolati Speciali ANAS SpA.

La rispondenza di tali prescrizioni verrà garantita da collaudatore nominato dalla scrivente Società.

L'innesto non potrà essere aperto all'esercizio in assenza di collaudo tecnico da parte del funzionario ANAS.

Il Concessionario è responsabile dell'esecuzione, gestione e manutenzione delle opere sopra descritte, e deve provvedere per tutta la durata dell'autorizzazione alla manutenzione delle stesse, anche dopo l'apertura dell'innesto e fino alla stipula di eventuale specifica Convenzione, atta a disciplinare i rapporti inerenti alla successiva gestione a cura di altro soggetto pubblico o privato cui dette opere saranno consegnate. L'innesto dovrà essere sempre mantenuto senza polvere e senza fango, mediante un'accurata manutenzione.

Se in corrispondenza dei previsti lavori trovansi interrati cavi coassiali o condutture in genere, il Concessionario è obbligata a munirsi del rispettivo nulla osta dell'Ente proprietario dell'impianto, il quale fornirà le indicazioni più opportune affinché i lavori si svolgano in modo da evitare danni di qualsiasi genere agli impianti stessi presenti nel sottosuolo.

In ogni caso il Concessionario rimane unico responsabile dei danni eventualmente arrecati; l'ANAS - S.p.A. ed i suoi Funzionari s'intendono sollevati da qualsiasi responsabilità.

E' vietato far depositi di qualunque sorta davanti o lateralmente alla SS 192. Inoltre, i veicoli non potranno ivi sostare.

I succitati lavori dovranno essere iniziati entro **giorni 60** (sessanta) dall'atto di autorizzazione ed ultimati entro **giorni 180** (centottanta) dalla data d'inizio, salvo proroghe motivate e regolarmente concesse Il Concessionario dovrà comunicare, all'area Compartimentale di Catania, la data di inizio e fine dei lavori, nonché un responsabile diretto della società stessa e l'accreditata eventuale impresa che eseguirà i lavori stessi.

A garanzia dell'esatto adempimento delle prescrizioni contenute nel presente parere tecnico si dovrà provvedere alla stipula di una polizza fidejussoria parti a € 60.000,00. Tale polizza verrà presentata dall'Impresa aggiudicataria dei lavori e potrà essere compresa tra le polizze stipulate allo scopo e presentate alla Stazione Appaltante. La presentazione dell'eventuale estensione di polizza è vincolante per l'appaltatore ai fini dell'inizio dei lavori ed RFI si impegna a fornire tempestivamente all'ANAS copia della stessa.

Per quanto non dettagliatamente indicato si fa riferimento al progetto presentato costituito dai seguenti elaborati:

- 1- Relazione descrittiva (Rif. : RSOM 00 V 26 RO 0C0000 001 A);
- 2- Relazione Tecnica di Viabilità (Rif. : RSOM 00 V 26 RH NV 0100 001 A);
- 3- Relazione di dimensionamento del drenaggio delle acque di piattaforma stradale (Rif. : RSOM 00 V 26 RI NV0100 001 A);
- 4- BOE- Planimetria (Rif. : RSOM 00 V 26 P7 BB0000 001 A);



## COMUNICAZIONE INTERNA

MOD. ANAS .01.03

VERS. REV. 1.0  
30/09/2011

PAG. 4 DI 4

- 5- Planimetria di Progetto e smaltimento idraulico (Rif. : RSOM 00 V 26 P7 NV0100 002 A);
- 6- Planimetria risoluzione sottoservizi (Rif. : RSOM 00 V 26 SI0000 001 A);
- 7- Profilo Longitudinale (Rif. : RSOM 00 V 26 F7 NV 0100 001 A);
- 8- Sezioni Trasversali e Sezioni Tipo (Rif. : RSOM 00 V 26 W9 NV 0100 001 A);
- 9- Planimetria di Tracciamento e Segnaletica (Rif. : RSOM 00 V 26 P7 NV 0100 001 A).

Si allegano al presente verbale gli elaborati grafici debitamente firmati (con le relative modifiche impartite con tratto rosso). Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento al Codice della Strada (D.L.vo 30/04/1992 n° 285), e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione (DPR 16/12/1992 n° 495) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Capo Nucleo  
(Geom. Salvatore Gueli)

Il Capo-Centro  
(Ing. Cristina Trambaioli)

Il Responsabile Area Compartmentale  
(Ing. Barbara Di Franco)

Direzione Gestione Commesse Captive  
Area Gestione Commesse Sud – Grandi Appalti  
Il Project Manager Nodi di Catania e Palermo  
Tratte Messina-Catania-Palermo e Palermo-Messina

Via D.Cimarosa, 10  
90145 - Palermo

AREA GEST.COMM. SUD -  
GRANDI APPALTI-PM NODI DI  
CT E PA, TRAT.ME-CT-PA E PA-  
ME  
Data: 26.05.2017  
Prot: AGCS.CPM.0034110.17.U  
Scenario: RS1R (RS20.3R01)

Spett.le **Prefettura di Enna.**

Piazza Garibaldi n. 1  
94100 - ENNA

PEC: protocollo.prefen@pec.interno.it

e p.c.

Spett.le **RFI S.p.A.**

Direzione Investimenti

Programma Investimenti

Sig. Referente di Progetto

Dott. Ing. S. Leocata

Via Torino, 1

98122 MESSINA

Spett.le **RFI S.p.A.**

Direzione Investimenti

Direttrice Sud – Progetti Catania

Sig. Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Maurizio Infantino

Piazzetta Cairoli, 5

90123 PALERMO

**Oggetto: “Accordo Quadro (n.24/2015) per l’esecuzione dei lavori di realizzazione delle Opere Anticipate del nuovo Collegamento Palermo - Catania, tratta Bicocca - Catenanuova e tratta Catenanuova - Raddusa Agira inserito nell’ambito di quelli di cui al Decreto Legge 133/2014 così come convertito dalla Legge 11 novembre 2014, n.164. – INTERVENTO N.1: Raddoppio della tratta Bicocca - Catenanuova. Soppressione PL al Km 3+639 e realizzazione di viabilità sostitutiva”.**

**Richiesta autorizzazione al taglio per pubblica utilità di n. 18 piante di ulivo, su aree espropriate.**

In riferimento ai lavori di adeguamento innesto a raso su SS 192, km 47+550, in seno all’appalto di cui in oggetto, con la presente si chiede a Codesta Prefettura la formale autorizzazione al taglio per motivi di pubblica utilità di n. 18 piante di ulivo ricadenti sulle CD

Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma

Italferr S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma  
Capitale Sociale Euro 14.186.000,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 06770620588 – P. Iva 01612901007 – R.E.A. 541241



ISP N° 035 E  
Membro degli Accordi di Mutual  
Riconoscimento EA, ISO e ILAC  
Signatory of EA, ISO and ILAC  
Mutual Recognition Agreement



aree, già oggetto di esproprio, censite in Catasto al Foglio 79 del Comune di Centuripe (EN), part. 263 ex proprietà Lentini Prospero, part. 264 ex proprietà La Spina Sebastiano Rendo Giuseppa, part. 453 ex proprietà La Spina Angelo/La Spina Giuseppa la cui presa di possesso, da parte della Scrivente è avvenuta ai sensi dell'art. 22/bis DPR 327/01.

I lavori di che trattasi sono stati dichiarati di Pubblica Utilità ai fini delle occorrenti espropriazioni e/o asservimenti con Ordinanza n.14 del 05.08.2015 che si allega alla presente.

Per eventuali comunicazioni si prega contattare l'ing. Domenico Commisso (cell. 331.654.47.53) nella qualità di Direttore Lavori della Società Italferr SpA.

Cordiali saluti

Ing. Donato Ludovica



*l'Amministratore Delegato  
Il Commissario*

## ORDINANZA N. 14

**Asse Ferroviario Palermo – Catania – Messina**

### **“Raddoppio della tratta Bicocca – Catenanuova” (CUP J11H03000180001)**

**Approvazione progetto definitivo delle opere anticipate  
“Suppressione PL al km 3+639 - Comune di Centuripe”**

#### *Il Commissario*

- VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "legge obiettivo"), che, all'articolo 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, siano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando al Cipe di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (da ora in avanti anche “CUP”);
- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e vista in particolare la parte II, titolo III, capo IV, concernente “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che reca un piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Società con socio unico

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro 38.790.423.485,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. e P. Iva 06359501001 - R.E.A. 962805

Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 5/8/2015  
RF-AD/IA0011/P/2015/00002324



- inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;
- VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale il Cipe ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;
  - VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il Cipe ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;
  - VISTA la delibera 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), con la quale il Cipe ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della "tavola 6 – Direttrice ferroviaria Catania - Palermo", gli interventi relativi a "Raddoppio Tratta Bicocca – Motta" con un costo complessivo pari a 96 milioni di euro e "Raddoppio Tratta Motta – Catenanuova" con un costo complessivo pari a 384 milioni di euro, per un totale complessivo pari a 480 milioni di euro interamente disponibili;
  - VISTO il Contratto di Programma 2012-2016 – parte Investimenti sottoscritto da RFI S.p.A. e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, approvato con decreto interministeriale MIT-MEF registrato presso la Corte dei Conti in data 16 giugno 2015, che include l'intervento "Nuovo collegamento Palermo - Catania", nell'ambito dell'itinerario Messina – Catania – Palermo, nella tabella A "Portafogli investimenti in corso e programmatici", sub-tabella A04 "Potenziamento e sviluppo infrastrutturale rete convenzionale/alta capacità";
  - VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1 come richiamato dal comma 9, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
  - VISTE le proprie Ordinanze nn. 1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimentali ed istituite le posizioni e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;
  - VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014 ha costituito apposita Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-Bari e Messina - Catania -

WST



- Palermo” per l’espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;
- VISTA la propria Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione delle Linee Guida “Compiti e Supporto di RFI nell’ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 – art. 1”, nelle quali sono stati definiti compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all’art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;
  - VISTA la propria Ordinanza n. 5 dell’ 11 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei “Progetti Sblocca Italia”, comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi;
  - VISTA la propria nota del 12 marzo 2015, prot. n. FS/AD/COMM/A0011/P/2015/0000012, con la quale le Amministrazioni coinvolte nelle procedure di cui al decreto legislativo n. 163/2006 sono state informate dal Commissario delle azioni poste in essere per l’espletamento delle funzioni conferite con l’art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 in continuità ed analogia a quelle svolte dal Cipe ai fini dell’adozione dei provvedimenti approvativi dei progetti ferroviari compresi nel c.d. decreto “Sblocca Italia”, nonché del superamento, limitatamente ai progetti rientranti nel decreto medesimo, dei contenuti e degli impegni previsti nei CIS rispettivamente sottoscritti in relazione alla direttrice Napoli - Bari - Lecce - Taranto in data 2 agosto 2012 e in relazione alla direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo in data 28 febbraio 2013;
  - VISTA la propria Ordinanza n. 9 del 14 aprile 2015 , con la quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e per gli effetti dell’articolo 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell’articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il progetto preliminare dell’Asse ferroviario Palermo – Catania –Messina – Raddoppio Bicocca - Catenanuova;
  - CONSIDERATO che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell’opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell’intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l’assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l’opera al vincolo preordinato all’esproprio;
  - VISTA la propria nota prot. FS-AD-COM\A0011\P\2015\0000025 del 4 maggio 2015, con la quale sono state trasmesse alla Corte dei Conti l’Ordinanza n. 9/2015 e la relativa Relazione istruttoria per le determinazioni della Corte medesima in merito ai controlli sulla stessa;
  - VISTA la nota della Corte dei Conti n. 20670 del 28 maggio 2015, con la quale la stessa ha comunicato l’insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
  - VISTA la propria nota prot. FS-AD-COM\A0011\P\2015\0000029 del 9 giugno 2015, con la quale è stato significato a tutte le Amministrazioni interessate che non si farà più seguito, per tutti gli altri progetti ricadenti nella competenza del Commissario, all’inoltro alla Corte dei Conti dei relativi atti approvativi;





- VISTA la propria Ordinanza n. 10 del 22 aprile 2015, con la quale è stata indetta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla Legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Soppressione PL al km 3+ 639" in Comune di Centuripe, quale opera anticipata, compresa fra quella individuata nel progetto preliminare approvato ai fini di cui sopra con la citata Ordinanza n. 9/2015, per consentire l'avvio dei lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro il 31 ottobre 2015 in ossequio alle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 133/2014;
- Vista la determinazione motivata conclusiva del 7 luglio 2015, n. RFI-DIN\A0011\P\2015\00001232 della Conferenza di Servizi, la cui seduta si è tenuta l'8 maggio 2015, sul progetto definitivo della "Soppressione PL al km 3+ 639 in Comune di Centuripe";
- VISTA la nota del 03/08/2015, n. RFI-AD\A0011\P\2015\3575, con la quale l'AD di RFI S.p.A. ha trasmesso la documentazione istruttoria per consentire l'approvazione da parte del Commissario del progetto definitivo della "Soppressione PL al km 3+ 639" in Comune di Centuripe

Su proposta di RFI S.p.A.

#### P R E N D E A T T O

delle risultanze dell'istruttoria svolta da RFI S.p.A., in particolare:

*sotto l'aspetto tecnico-procedurale:*

- che il progetto in esame, incluso nel progetto dell'infrastruttura ferroviaria itinerario Palermo – Catania –Messina – Raddoppio Bicocca - Catenanuova, è finalizzato alla soppressione del PL collocato alla chilometrica 3+639 di progetto del raddoppio (km 200+139,26 della linea storica) e alla realizzazione di un cavalcaferrovia a tre campate di scavalco della linea ferroviaria e di rampe di raccordo con la viabilità locale. Tale nuova viabilità scavalca la linea ferroviaria al km 199+784 della linea storica a singolo binario e ripristina il collegamento tra la SS192 – strada statale della valle del Dittaino – e la zona compresa tra la sede ferroviaria e il sedime del fiume Dittaino. La viabilità anticipata risulterà immediatamente fruibile al termine della sua realizzazione.
- che il progetto definitivo della "Soppressione PL al km 3+639" in Comune di Centuripe è corredato della relazione del progettista, che ne attesta la rispondenza al progetto preliminare approvato con l'Ordinanza n. 9/2015 e alle prescrizioni impartite in sede di approvazione dello stesso;
- che con note prott. ACS.SIC.0034117.15.U, ACS.SIC.0034121.15.U e ACS.SIC.0034124.15.U del 17 aprile 2015 il Soggetto Tecnico Italferr S.p.A. ha inviato, per conto di RFI S.p.A., il progetto definitivo in questione a tutte le amministrazioni competenti nonché ai gestori delle opere interferenti;
- che con Ordinanza 10 in data 22 aprile 2015 è stata indetta la Conferenza di Servizi per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo della "Soppressione PL al km 3+639" in Comune di Centuripe;



- che con nota del 22 aprile 2015, prot. RFI-DIN\A0011\P\2015\703 il Direttore Investimenti di RFI S.p.A. in qualità di Presidente della Conferenza di Servizi, come indicato nella sopra citata Ordinanza n. 10/2015, ha convocato la riunione della Conferenza per il giorno 8 maggio 2015 tenutasi presso RFI S.p.A. in Roma Piazza della Croce Rossa, 1;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso – dopo aver acquisito il parere n. 1823 del 26 giugno 2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – la Determina Direttoriale, prot. n. DVADEC-2015-0000223, in data 01 luglio 2015, con la quale ha attestato la rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare che ha già ottenuto il parere di compatibilità ambientale ad ha impartito delle prescrizioni;
- che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio Servizio III con nota prot. n. 13472 del 9 giugno 2015, prendendo atto delle valutazioni della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna trasmessa alla Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 1260 del 19 maggio 2015, ha espresso parere favorevole, con prescrizione;
- che la Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali dipartimento dei Beni Culturali – Soprintendenza Beni Culturali di Enna con nota prot. n. 1104 del 5 maggio 2015 - rilevato che l'area interessata dall'intervento non ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., vista la nota del 4 maggio 2015 della Sezione per i Beni Archeologici della Soprintendenza BB.CC.AA. - raccomanda l'osservanza di quanto prescritto con la suddetta nota emessa dalla indicata sezione per i Beni Archeologici;
- che la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 – V.A.S. e V.I.A. con nota prot. 21615, ricevuta in data 08 maggio 2015, dichiara , nella considerazione che il progetto definitivo di soppressione del P.L. è conforme al progetto preliminare approvato, di confermare il parere espresso con la nota prot. 30075 del 04 gennaio 2013;
- che la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 3 - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo con nota prot. 21041 del 6 maggio 2015 dichiara che, ai sensi dell'art. 8 della normativa di attuazione del PAI, per l'intervento in argomento non è richiesto il parere del Dipartimento Ambiente, non rientrando il suddetto intervento nelle aree di pericolosità geomorfologica classificata come P3 o P4;
- che la Regione Sicilia - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente-Dipartimento dell'Urbanistica Servizio 3 con nota prot. n. 12645 del 28 maggio 2015, preso atto che l'intervento ricade in terreni di proprietà privata destinati a "Verde Agricolo" dal vigente PRG del Comune di Centuripe (EN), ritenendo che lo stesso non incida sui criteri informativi del medesimo piano, condividendo il parere favorevole preventivo già reso in sede di Conferenza di Servizi dai Dirigenti delegati, esprime, per quanto attiene i profili di natura urbanistica, parere favorevole al progetto in argomento;



- che il Ministero della Difesa - Comando Logistico Esercito MO.TRA con nota prot. 24363 del 05 giugno 2015 ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto infrastrutturale co prescrizioni;
- che la Provincia Regionale di Enna – Settore VI Territorio - Pianificazione - Ambiente - Lavori Pubblici - Servizio VII Pianificazione del Territorio Gestione R.N.S. con nota prot. 16833 del 17 giugno 2015, vista la nota del Servizio 1 Coordinamento Gestione Stradale della Provincia Regionale di Enna medesima e visto l'art. 91 della L.R. n. 6/2001 e relativa Circolare applicativa dell'A.R.T.A. – Servizio 2/VAS-VIA n. 8177 del 10.02.2005 ha formulato l'osservazione che l'intervento della Soppressione del P.L. al Km 3+639 non produce impatto ambientale e risulta coerente alle finalità della realizzazione del potenziamento del nuovo corridoio ferroviario Palermo-Catania tratta Bicocca – Catenanuova;
- che il Comune di Centuripe II^ Area – Urbanistica e Territorio con nota del 4 maggio 2015 ha espresso il nulla osta all'approvazione del progetto definitivo oggetto di valutazione in Conferenza di Servizi;
- che l'ANAS Direzione Regionale per la Sicilia con nota prot. CPA - 0041996 –P del 03 luglio 2015 ha espresso parere favorevole di massima con prescrizioni;
- che il Consorzio Bonifica 9 Catania con nota prot. n. 9070 del 05 giugno 2015 ha espresso il proprio nulla osta con prescrizioni;
- che l'avviso di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i., è stato comunicato individualmente da Italferr S.p.A., in nome e per conto di RFI S.p.A., ai soggetti interessati dalle procedure espropriative con raccomandata AR, in data 27 aprile 2015, i cui esiti sono riportati nella Relazione istruttoria del luglio 2015;
- che il progetto definitivo è corredato del piano degli espropri e della documentazione relativa alla risoluzione delle interferenze originariamente individuate, poi integrate in Conferenza di Servizi;
- che la Task Force di RFI ha proposto le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto definitivo, esponendo le motivazioni in caso di mancato recepimento di osservazioni avanzate dagli Enti/Amministrazioni convocate in Conferenza di Servizi;

*sotto l'aspetto attuativo:*

- che l'opera è inclusa nel vigente Contratto di Programma 2012-2016 – parte Investimenti sottoscritto da RFI S.p.A. e Ministro delle infrastrutture e trasporti, alla specifica riga 0275 “Nuovo collegamento Palermo – Catania” nella tabella A “Portafogli investimenti in corso e programmatici”, sub-tabella A04 “Potenziamento e sviluppo infrastrutturale rete convenzionale/alta capacità”;
- che il Soggetto aggiudicatore dell'intervento è Rete ferroviaria italiana S.p.A.;
- che la modalità di affidamento prevista è l'accordo quadro di cui all'art. 222 del D.Lgs. 163/2006;



- che il cronoprogramma prevede il completamento del progetto esecutivo e la consegna dei lavori all'appaltatore il 01 ottobre 2015 e l'esecuzione dei lavori in 440 giorni naturali consecutivi;
- che il CUP dell'investimento "Nuovo collegamento Palermo-Catania" nell'ambito del quale è compreso il raddoppio Bicocca-Catenanuova è: J11H03000180001;

sotto l'aspetto finanziario:

- che il costo complessivo dell'opera anticipata è pari a 5,82 milioni di euro ed è compreso nel limite di spesa del "Nuovo collegamento Palermo – Catania: Raddoppio Bicocca- Catenanuova", pari a 415 milioni di euro;
- che, il costo delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di Servizi e accolte da RFI S.p.A., di importo stimato in 0,183 milioni di euro, come indicato dalla stessa RFI S.p.A. nella relazione istruttoria, trova capienza tra gli imprevisti del Quadro Economico del progetto preliminare approvato con Ordinanza n. 9/2015 e che pertanto non determina un incremento del limite di spesa previsto per il "Nuovo collegamento Palermo – Catania: Raddoppio Bicocca- Catenanuova", pari a 415 milioni di euro;
- che, l'articolazione del costo del Quadro economico dell'opera anticipata rideterminato a seguito del recepimento delle prescrizioni accolte è la seguente:

PIS Tabella A

PROGETTO DEFINITIVO			
RADDOPPIO BICOCCA - CATENANUOVA. OPERA ANTICIPATA: Soppressione PL al km 3+639 e realizzazione di viabilità sostitutiva			
Riepilogo Generale del Progetto			
Voci	Importi <sup>(1)</sup> (Min €)	Incidenza sul Valore dell'investimento	Importi cumulati <sup>(1)</sup> (Min €)
Lavorazioni	3,19	56%	3,19
<i>Opere civili</i>	3,12	50%	
<i>Impianti tecnologici</i>	0,07	1%	
Oneri per la sicurezza	0,18	3%	3,38
Opere e Prestazioni Connesse (Tab. B)	2,28	40%	5,64
Limite di spesa dell'infrastruttura da realizzare (Progetto definitivo portato in CdS).	5,64	100%	
Prescrizioni Amministrazioni/Enti accolte in sede di CdS	0,18	3%	
Limite di spesa dell'infrastruttura da realizzare incluse le prescrizioni di Enti/Amministrazioni	5,82	103%	

NOTE

(1) TUTTI GLI IMPORTI ESPRESSI SONO AL NETTO DI IVA



PIS Tabella B

<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>			
<b>RADDOPPIO BICOCCA - CATENANUOVA. OPERA ANTICIPATA: Soppressione PL al km 3+639 e realizzazione di viabilità sostitutiva</b>			
<b>Dettaglio delle Somme a Disposizione</b>			
	<b>Importi (Mln €)</b>	<b>Percentuale su S.A.D.</b>	<b>Percentuale su CVI</b>
<b>PROGETTAZIONE</b>	<b>0,49</b>	<b>22%</b>	<b>8%</b>
<b>OPERE RISTORI SOCIO AMBIENTALI</b>	<b>0,06</b>	<b>2%</b>	<b>1%</b>
<b>OPERE CONNESSE</b>	<b>1,73</b>	<b>78%</b>	<b>30%</b>
<i>Contributi di legge (Inarcassa)</i>	0,03	1%	1%
<i>Direzione Lavori</i>	0,27	12%	5%
<i>Costi Interni FFI fino alle consegne dell'opera</i>	0,03	1%	1%
<i>Acquisizione aree</i>	0,80	35%	14%
<i>Imprevisti</i>	0,41	18%	7%
<i>Somme lavori in economia</i>	0,06	2%	1%
<i>Somme a disposizione interferenze sottoservizi</i>	0,03	1%	1%
<i>Spese generali del Committente</i>	0,11	5%	2%
<b>Totale Generale Somme a Disposizione</b>	<b>2,28</b>	<b>100%</b>	<b>39%</b>

▪ che, l'importo complessivo di 5,82 milioni di euro trova integrale copertura nel Contratto di Programma 2012-2016 parte Investimenti sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

▪ che la fonte di finanziamento è di seguito elencata:

- 5,82 milioni di Euro a carico dei fondi statali stanziati da Leggi di Stabilità o altri provvedimenti normativi previsti dal Contratto di Programma 2012 – 2016 parte Investimenti

Su proposta di RFI S.p.A.

## **DISPONE**

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni di cui al successivo punto 5, il progetto definitivo della "Soppressione PL al km 3+639" in Comune di Centuripe, quale opera anticipata del progetto preliminare dell'"Itinerario asse Palermo – Catania – Messina. Raddoppio della Tratta Bicocca - Catenanuova" assentito con propria Ordinanza n. 9/2015 del 14 aprile 2015.

2. La suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato.



3. L'importo di 5,82 milioni di euro, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa dell'opera di cui al punto 1 ed è compreso all'interno dell'importo di 415 milioni di euro, costo a vita intera (CVI) del raddoppio Bicocca - Catenanuova.
4. La copertura finanziaria dell'intervento è imputata a carico della seguente fonte finanziaria:
  - 5,82 milioni di Euro a carico dei fondi statali stanziati da Leggi di Stabilità o altri provvedimenti normativi previsti dal Contratto di Programma 2012 – 2016 parte Investimenti
5. Le prescrizioni citate al precedente punto 1, cui è subordinata l'approvazione del progetto, sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente Ordinanza. L'ottemperanza alle prescrizioni non potrà comunque comportare incrementi del limite di spesa stabilito in sede di approvazione del progetto preliminare dell'“Itinerario asse Palermo – Catania – Messina. Raddoppio della Tratta Bicocca - Catenanuova” di cui alla propria Ordinanza n. 9/2015, indicato al precedente punto 3.
6. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1.
7. RFI S.p.A. in sede di redazione e approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1, debbono essere recepite in tale fase.
8. RFI S.p.A. provvederà altresì a svolgere le attività di supporto intese a consentire al Commissario di intraprendere ogni azione volta al rispetto del termine di avvio dei lavori entro il termine del 31 ottobre 2015 fissato nell'articolo 1, comma 2, della legge n. 164/2014.
9. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, anche per il tramite della Società Italferr S.p.A., in conformità a quanto stabilito nell'art. 1, comma 2, della Legge n. 164/2014, dovrà prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che la mancata accettazione, da parte delle imprese, delle clausole contenute nei protocolli di legalità stipulati con le competenti prefetture-uffici territoriali del Governo, riferite alle misure di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, costituisce causa di esclusione dalla gara e che il mancato adempimento degli obblighi previsti dalle clausole medesime, nel corso dell'esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del contratto stesso.
10. Il Commissario per la realizzazione dell'Asse ferroviario Messina – Catania – Palermo, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge n. 164/2014 in sede di aggiornamento del Contratto di Programma trasmette al Cipe i progetti approvati, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, segnalando eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.



11. La presente Ordinanza non viene trasmessa alla Corte dei Conti in ragione di quanto espresso dalla stessa con nota n. 20670 del 28 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario.

12. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito internet dedicato.

IL COMMISSARIO

Michele Mario Elia

**ALLEGATO 1**

**“Progetti Sblocca Italia” (Legge n. 164/2014). Asse ferroviario Palermo –  
Messina – Catania: raddoppio della tratta Bicocca – Catenanuova.**

**Approvazione del progetto definitivo dell’ opera anticipata:  
“Progetto definitivo della soppressione PL al Km. 3+639”  
Comune di Centuripe**

**CUP. J11H03000180001**

**PRESCRIZIONI**

**Luglio 2015**



## **1. PRESCRIZIONI**

### **1.1 Prescrizioni in sede di progettazione esecutiva**

Il soggetto aggiudicatore, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

- Prevedere la realizzazione delle opere di mitigazione relative all'intervento indipendentemente dalla tempistica realizzativa dell'opera completa, redigendo apposite tavole con gli interventi previsti previo coordinamento e accordo con le entità territoriali competenti. (prescrizione n. 1 MATTM)
- Prevedere lo smaltimento delle terre da scavo in esubero, da realizzarsi in regime di rifiuto in ottemperanza alla parte IV D.Lgs. 152/2006, minimizzando le aree di deposito temporaneo. (prescrizione n. 2 MATTM)
- Ricalibrare, in considerazione della vicinanza di alcuni ricettori sia alle zone di cantiere che alle aree di lavoro, e in relazione agli impatti futuri, ipotizzabili nel periodo di esercizio, dovuti alla nuova viabilità, il monitoraggio relativo alla componente ambientale "Rumore e Vibrazioni" e "Atmosfera", sia in fase ante operam che di cantiere, sia in fase post operam, in modo da garantire il rispetto dei limiti normativi per la componente. (prescrizione n. 3/MATTM)
- Adottare, per quanto riguarda le lavorazioni che possano inquinare la falda, opportuni accorgimenti atti ad evitare l'interruzione del flusso di falda e la contaminazione della medesima e rivedere nel progetto esecutivo la localizzazione e collocazione dei punti di monitoraggio relativi a:
  - Qualità dell'aria
  - Acque sotterranee. (prescrizione n. 4/MATTM)
- Provvedere al ripristino della continuità idraulica di tutti gli impianti consortili interferenti con l'opera attraverso la realizzazione di nuove condotte in pressione e/o a pelo libero e ogni altra opera irrigua. (prescrizione n. 1/Consorzio di Bonifica)
- Eseguire la costruzione delle opere in un periodo tale da consentire il regolare esercizio della stagione irrigua. (prescrizione n. 2/Consorzio di Bonifica);
- Prevedere la chiusura dell'accesso privato ubicato al KM 47+610 della SS 192 nonché la relativa soluzione di accesso alla medesima proprietà privata con la realizzazione di nuove opere. (prescrizione n. 1 ANAS)
- L'innesto della nuova viabilità sulla SS192 dovrà essere previsto con accesso unilaterale con ingresso e uscita obbligatorio a destra, inoltre, sulla SS192, si dovrà prevedere l'installazione della relativa segnaletica orizzontale e verticale prevista per il divieto di sorpasso. (prescrizione nn. 3 e 4 dell'ANAS)
- Per il tratto di viabilità di nuova realizzazione oggetto dell'intervento valutare l'installazione di barriere di sicurezza bordo laterale H2. (prescrizione n. 5 ANAS)

## 1.2 Prescrizioni durante la fase realizzativa

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, durante la realizzazione delle opere, dovrà:

- garantire la sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi specializzati. Il medesimo personale specializzato dovrà, inoltre, effettuare la ricognizione superficiale dell'area di cantiere, individuata a fianco dei settori di lavoro per le opere in progetto, dopo che essa sia stata sottoposta al taglio della vegetazione esistente e prima che vi siano collocate le attrezzature della cantieristica. Qualora nel corso della suddetta sorveglianza si ritenesse opportuno, gli scavi dovranno essere realizzati con l'impiego di mezzi meccanici di piccola portata e dovranno essere effettuate ulteriori indagini archeologiche concordate con la competente Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna, alla quale, almeno 15 giorni prima, dovrà essere data comunicazione dell'avvio dei lavori. (prescrizione n. 1/MinBACT)
- effettuare una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici. (prescrizione n. 1/MO.TRA.)